

KATIA BRUGNOLO

**PROGETTO DIDATTICO E CULTURALE DIREZIONE ACCADEMIA DI
BELLE ARTI DI VERONA
A.A. 2026-2029**

Illustre Presidente,
Pregg.mi Colleghi e Colleghe,

dopo trent'anni di servizio in qualità di docente di Storia dell'arte antica, moderna e contemporanea, ho deciso di candidarmi alla funzione di Direttore dell'Accademia di Belle Arti. In questi anni ho assolto all'incarico di Coordinatrice di Decorazione, Coordinatrice Dipartimento Arti Visive e Consigliere in Consiglio Accademico, a cui avevo partecipato in precedenza per altri tre anni. Questi impegni mi hanno permesso di conoscere più a fondo le esigenze didattiche dei colleghi, le richieste degli studenti, il complesso sistema che regola il lavoro svolto dagli uffici, strettamente collegato al Ministero dell'Università e della Ricerca e Alta formazione artistica, musicale e coreutica. L'ascolto delle esigenze dei colleghi e degli studenti sono stati al centro del mio impegno.

L'attività di orientamento merita una attenzione speciale, va sempre sostenuta e migliorata. Per sei anni ho organizzato le attività di Orientamento e, con un lavoro di équipe con Tutor e studenti, eravamo allora riusciti ad aumentare considerevolmente il numero delle iscrizioni, pressoché raddoppiato. Questa attività ha poi sempre proseguito dimostrando quanto sia importante.

Nel 2020/21, in qualità di Coordinatrice di Decorazione assieme ai colleghi Sergio Breviario e Ida Terracciano, ho ideato e realizzato il Convegno online "Decorazione: territorio dai confini indefiniti", (vd.sito Accademia e You Tube), presentato al Consiglio Regionale del Veneto il 26 luglio 2022.

Condivido da alcuni anni con la Direzione di Palazzo Maffei, a Verona, il progetto formativo per Ask me, che offre ai nostri studenti occasioni di lavoro remunerato.

Il 1 ottobre p.v. sarò relatore al convegno internazionale *Il Sacro in Dante e Gaudì*, in Accademia, indetto dal Centro Scaligero degli Studi Danteschi di Verona e dall'Università di Barcellona.

In questi anni ho assistito e partecipato a molte trasformazioni che hanno migliorato la qualità dell'offerta formativa, amplificata con successo anche nella conduzione dei Bienni e del Dottorato di ricerca.

Sono stata per oltre vent'anni Conservatore in tre diversi musei: al Museo Civico di Palazzo Ricchieri a Pordenone, al Museo Civico di Palazzo Chiericati a Vicenza, al Museo Civico della Ceramica a Nove. Ho ricevuto il Premio Letterario Giuseppe Mazzotti nel 1993, con la monografia dedicata al pittore Battista Zelotti, ed. Alfieri-Berenice. Ho organizzato mostre di arte moderna e contemporanea con relativi cataloghi anche con Allemandi e Marsilio editore, la più recente, la retrospettiva *Maurizio D'Agostini 1980-2025*, è stata inaugurata il 23 agosto scorso in Basilica Palladia-

na, a Vicenza. Nel settembre 2024 ho presentato a Pordenonelegge il mio recente libro *Vincent van Gogh Dipingo il mio sogno*.

Tale percorso professionale, condiviso tra musei e Accademia, mi è servito oltre che per approfondire la ricerca in ambito scientifico con numerose pubblicazioni, per affinare le capacità organizzative e nel settore delle pubbliche relazioni, specie con istituzioni culturali ed enti locali, con cui spesso l'Accademia si confronta.

1.PREMESSE

PRESENZA QUOTIDIANA DEL DIRETTORE

Il primo e fondamentale impegno del Direttore/ice è quello della presenza costante in Accademia a partire dal mattino in cui, come si sa, possono presentarsi emergenze e problemi che vanno risolti in comune accordo con gli uffici preposti e con i docenti interessati.

Il Direttore/ice deve inoltre partecipare assiduamente alle riunioni dei Direttori, organizzate dal MUR, per conoscere e condividere problematiche e soluzioni e, di seguito, per mettere al corrente delle stesse i docenti.

PER UN IMPEGNO CONDIVISO CON I DOCENTI

In qualità di Coordinatore del Dipartimento Arti Visive ho riunito spesso i docenti afferenti per condividere con loro le novità e le scelte da adottare, con discussioni e confronti.

Ritengo che la stessa linea sia da adottare da parte della Direzione Didattica.

Regola fondamentale, infatti, per affrontare e risolvere i numerosi problemi di ogni singola Scuola e della didattica nel suo complesso, è la condivisione degli stessi in riunioni collegiali che permettano e incentivino il dialogo e il confronto tra i docenti. Va quindi, a mio avviso, proposto con regolarità e a cadenza almeno trimestrale (o anche in altre occasioni in cui vi sia una richiesta espressa dal corpo docente) il Collegio-docenti, occasione importante di incontro e dibattito tra i docenti.

I rappresentanti di ogni singola Scuola saranno a loro volta tenuti a riunire trimestralmente i loro colleghi e a presentare regolarmente un report al Direttore e al Collegio-docenti.

I consigli di Dipartimento costituiranno altresì importante supporto alla direzione, contribuendo in modo sostanziale al miglior funzionamento delle attività didattiche e di realizzazione dei progetti.

Il Consiglio Accademico, presieduto da Direttore/ice, vaglierà e proporrà soluzioni a tutti i problemi afferenti le sue precise competenze.

Si attuerà, dunque, una condivisione dell'impegno con tutti i docenti, con deleghe e incarichi che vedranno la complessiva partecipazione degli stessi.

LA COMUNICAZIONE INTERNA

Ritengo siano da incentivare il dialogo e il confronto tra CA e CDA, mantenendo così una continua e più diretta comunicazione ai docenti di tutti gli aspetti e le problematiche rilevanti.

LA COMUNICAZIONE NECESSARIA

La comunicazione è strumento indispensabile per la crescita e la valorizzazione dell'istituzione, tanto più nel periodo storico attuale dominato dall'informazione e dai social media.

Per comunicare in modo adeguato e pervasivo tutti gli eventi e i progetti di alto livello realizzati dall'Accademia sarebbe opportuno disporre di un ufficio ad hoc o, meglio, di un'agenzia esterna che lavori con un piano strategico di comunicazione.

Con la stessa forza e pervasività la comunicazione deve essere diretta all'interno dell'istituzione.

Vanno incentivati il dialogo e il confronto tra CA e CDA, mantenendo quindi una continua e più diretta comunicazione ai docenti di tutti gli aspetti e le problematiche rilevanti.

Ogni docente ha il diritto di essere informato sui fatti e sulle novità importanti che si verificano in Accademia e che riguardano specialmente la didattica.

L'informazione potrà essere offerta anche in un'apposita Newsletter per i docenti, costantemente aggiornata e che sinteticamente riferisca in particolare sulle novità riguardanti la didattica, i progetti approvati (stage, workshop), gli incontri con personaggi di rilievo e delegazioni, ecc.

TRASPARENZA, MERITOCRAZIA E LEALTA'

Il rapporto tra Direzione e docenti deve reggersi sui principi di trasparenza, meritocrazia e lealtà.

Un dialogo chiaro e franco, un'operatività continuativa ed efficiente su problemi condivisi, devono essere alla base di una comunicazione diretta e condotta con chiarezza di intenti. Tale volontà deve essere diretta a tutti i docenti indistintamente, senza creare privilegi, ma guardando con razionalità ed efficienza a ciò che va condiviso e affrontato assieme.

2.PROGETTO CULTURALE, IDENTITA' TERRITORIALE E INNOVAZIONE

Il progetto culturale di un'istituzione formativa così ricca di stimoli e proposte come l'Accademia, deve scaturire da una ricerca e sintesi comune, da un ampio confronto sia con i colleghi riuniti in Consiglio Accademico che in Collegio docenti.

E'altresì importante continuare il percorso di apertura dell'Accademia alla città, nel rapporto diretto e fattivo con le istituzioni politiche e culturali cittadine e del territorio.

Per accrescere la visibilità e il prestigio dell'istituzione sarebbe opportuno reintrodurre l'inaugurazione dell'Anno Accademico, invitando personalità di spicco dell'ambito artistico e culturale.

In questi ultimi anni è risultato proficuo e prezioso il rapporto con le Università locali, il Conservatorio *Evaristo Felice Dall'Abaco* e il Conservatorio *Arrigo Pedrollo* di Vicenza, che andrà certo valorizzato e arricchito con ulteriori collaborazioni, tenendo ben presente la *Convenzione quadro*, in cui è compreso e si sviluppa il progetto *Inclusive Humanities* con il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere dell'Università degli Studi di Verona.

Nell'ambito della stessa Convenzione c'è da molti anni la condivisione di vari corsi tra Accademia e Università.

Il collegamento diretto con la splendida città di Verona e il territorio circostante è cresciuto in questi anni, nella realizzazione o collaborazione ad iniziative quali, tra le altre, *First Step*, *Verona Risuona*, *Tocati*, mostre al Giardino Giusti, a Palazzo Carlo Scarpa (sede banco BPM) che vanno continuate e incentivate per dare modo a docenti e studenti di interagire con lo stimolante tessuto artistico e culturale di Verona, della Provincia e di tutte le città coinvolte.

La conoscenza e la valorizzazione della storia e delle tecniche artistiche praticate con eccellenti risultati a Verona e nel suo fiorente territorio, ma anche in altre città e territori del Veneto, vanno approfondite nei programmi didattici, costituendo la base di una forte identità territoriale e di appartenenza a tradizioni e cultura.

Tale percorso potrà essere diretto con la stessa forza alla conoscenza di culture artistiche e tradizioni di città e regioni di provenienza degli studenti, creando un interessante e approfondito confronto sul tema fondamentale della identità territoriale, esteso a tutte le scuole.

La collaborazione fra i diversi dipartimenti va assolutamente incentivata, così che ogni scuola possa essere di supporto alle altre e portare valore e innovazione in ognuno dei settori accademici.

Da queste premesse culturali trovano slancio e spazio le ricerche condotte da docenti e studenti in settori innovativi, che riconoscono il loro acme nella conduzione didattica dei corsi del Triennio e dei Bienni.

PER UN'ACCADEMIA DIFFUSA

L'idea di "Accademia Diffusa" di cui già si è tenuto conto in questi anni, va declinato, a mio parere, in almeno due interessanti percorsi.

Da un lato riguarda la volontà di aprire l'Accademia alla città in modo da sollecitare scambi sinergici con istituzioni formative e culturali in una continua e feconda contaminazione.

Dall'altro deve tenere conto della diversa provenienza di docenti e studenti dell'Accademia da altre città del Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia Giulia, Lombardia ed Emilia Romagna perlopiù.

2. OBIETTIVI E STRUMENTI DI CRESCITA PER L'ACCADEMIA

Gli studenti

Al centro di tutte le attività prodotte e promosse dall'Accademia sono gli studenti, già coinvolti in questi anni in eventi basilari, come gli Open Day, Job Orienta e Art Verona, ad esempio, e in attività di tutoraggio, con risultati positivi e costruttivi.

Sono stati recentemente potenziati e migliorati gli spazi di aggregazione, studio e lavoro per gli studenti, ma molto resta ancora da fare vista la crescita esponenziale dell'utenza e l'esigenza di spazi più ampi e confortevoli.

Fondamentale sarà informare gli studenti sul mondo dell'arte anche a livello internazionale, facendo loro conoscere gli strumenti sia cartacei che presenti online, promuovendo incontri con artisti e galleristi.

Dipartimenti e consigli di scuola

In questi anni sono stati attivi i consigli di scuola e di dipartimento, che certo costituiscono un valido supporto alla direzione, e in tal senso andranno potenziati nel loro funzionamento in quanto strumenti vitali per migliorare l'efficienza dell'intera Accademia.

Andrà incentivato il dialogo e confronto tra i due Dipartimenti, creando possibili convergenze.

Il potenziamento delle tecnologie e l'acquisto di adeguate e innovative strumentazioni per le tecniche artistiche valorizzano e rinnovano l'offerta formativa e la promozione delle professioni collegate a tutti gli ambiti disciplinari.

Il Dipartimento di Arti Visive

Il Dipartimento di Arti Visive accoglie le discipline artistiche che storicamente hanno dato vita all'Accademia di Belle Arti di Verona.

L'ottica interdisciplinare e la contaminazione tra le arti, aspetti basilari nell'arte contemporanea, restano gli obiettivi cardine a cui indirizzare le attività di studio, ricerca e laboratorio all'interno del Dipartimento Arti Visive.

Come già anticipato nelle Premesse, e dato il grande successo e interesse suscitato dalla manifestazione "First Step", estesa nell'edizione 2025 anche a Vicenza, Brescia e Trento, sarà importante mantenere attiva la proposta anche in altre città da cui provengono gli studenti sia in Veneto, sia nelle regioni limitrofe: Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia e Trentino Alto Adige.

PITTURA-SCULTURA-DECORAZIONE

Recentemente la Scuola di Pittura ha dovuto ridurre il numero degli studenti per la carenza di spazio nelle aule. Sarà importante recuperare lo spazio mancante per ritornare ad un numero più elevato di presenze.

Per la Scuola di Scultura e Decorazione sarà qualificante organizzare, come recentemente sottolineato nella riunione di Scuola, stage con artisti che rappresentino identi-

tà professionali locali, legate all'uso di specifici materiali e di tecniche tramandate nel tempo. Tali iniziative potrebbero rivitalizzare settori di produzione altrimenti destinati a venir meno, offrendo nel contempo agli studenti ulteriori prospettive.

Il settore disciplinare di Decorazione è definito in modo innovativo nel recente DM n.128 del 12/02/2025, e verrà adattato alle necessità della nostra Accademia.

Il problema degli spazi dovrà portare a soluzioni vantaggiose per offrire a docenti e studenti un ambiente di lavoro e studio più ampio e adeguato.

Sarebbe importante disporre di uno spazio espositivo in città per le opere degli studenti, interessante motivo di confronto e di crescita; per l'istituzione assumerebbe valore promozionale sia a livello locale che più ampiamente regionale e nazionale.

Il Dipartimento di arti applicate

L'ampia offerta formativa delle Scuole necessita di spazi ulteriori, in parte già trovati in Palazzo Filippini e in Dogana di Terra, per le Scuole di NTA, Restauro e Design, in parte da garantire al più presto alla Scuola di Scenografia in Palazzo Verità Montanari.

Uno spazio espositivo in città per esporre i progetti/opere degli studenti diventerebbe un'interessante occasione formativa; per l'istituzione assumerebbe valore promozionale sia a livello locale che più ampiamente regionale e nazionale.

Su tale versante e su altri aspetti sarebbe molto importante dialogare con il Dipartimento di Arti Visive, creando possibili convergenze.

Progettazione artistica per l'impresa

L'approfondimento di legami più proficui con il territorio (aziende e laboratori) e le istituzioni (Verona fiere e Camera di Commercio) offrirà agli studenti occasioni di confronto diretto con il mondo del lavoro.

Andranno incentivati i concorsi organizzati dalla Scuola di Design e da alcune aziende, creando un filo diretto tra studenti e mondo del lavoro, come in questi anni si è fatto, ma andando a toccare anche altre realtà produttive in regioni diverse.

NTA

La Scuola sta registrando una buona crescita, che attesta attualmente la sicurezza delle iscrizioni nel massimo numero consentito.

I workshop, i concorsi e i convegni confermano l'efficienza di un lavoro di équipe di docenti e studenti.

Scenografia

Sarà importante riattivare il rapporto con la Fondazione Arena, che potrebbe offrire interessanti occasioni professionali agli studenti.

Andranno proposte agli studenti occasioni formative extracurricolari che possano approfondire le loro competenze.

Corso quinquennale a ciclo unico in Restauro

La Scuola di Restauro registra notevoli successi e procede con risultati di rilievo sia sotto il profilo della ricerca, sia nella partecipazione a importanti convegni, sia nelle attività laboratoriali, come conferma l'inclusione nel volume , *RESTAURI SVELATI Il contributo delle Scuole di Restauro AFAM-MUR al recupero del patrimonio pubblico* (2023).

Resta il problema del riconoscimento della qualità universitaria e specialistica di questo impegnativo corso di studi rispetto a quanto proposto nei corsi triennali per operatori del restauro.

A tale proposito sarebbe importante pubblicare le tesi che hanno ricevuto il diritto alla pubblicazione e rendere note, in estrema sintesi, le novità emerse dalle tesi in uno spazio riservato nel sito dell'Accademia.

Dovrebbero, inoltre, essere resi noti i restauri effettuati in giornali e riviste e che pubblicizzino e facciano conoscere al pubblico tali esiti conseguiti a vantaggio della collettività.

Un problema è rappresentato anche dagli spazi, a partire dal fatto che le regole di accreditamento prevederebbero di riunire i corsi in un'unica sede. Va quindi affrontata e risolta con urgenza tale questione.

Negli anni ho condiviso conferenze con alcune colleghe di Restauro per l'Associazione Amici dei Musei, dei Monumenti e del paesaggio per la città e provincia di Vicenza, all'interno dei corsi di formazione nel 2017, 2020 e 2024, allo scopo di valorizzare il qualificato lavoro e la ricerca:

2017, Amici dei Musei di Vicenza

Il Cinquecento a Firenze. Tra Michelangelo, Pontormo e Giambologna, Firenze, Palazzo Strozzi, 21 settembre 2017-21 gennaio 2018

Conferenza condivisa con Mirella Baldan

2020 gennaio-febbraio

Storia evolutiva della Cappella Cavalli e dell'altare nei secoli

Il restauro dell'altare ligneo della Cappella Cavalli

Conferenza condivisa con Giuliana Capasso e Giovanna Jacotti

2020 18 febbraio

Simbologie e iconografie nel dipinto murale del Falconetto in San Pietro Martire, a

Verona. Messa in sicurezza del dipinto murale del Falconetto in San Pietro Martire, a Verona

Conferenza condivisa con Adele Trazzi e Francesca Mariotto

2020 17 marzo

Street Art

Un nuovo approccio ecologico al restauro per una maggiore responsabilità sociale

Conferenza condivisa con Roberta Gasperini e Marta Scalvi(laureanda)

2024 9 aprile

L'arte dello stucco a Vicenza e Verona tra XVII e XVIII secolo

Restauro e valorizzazione dei rivestimenti stucchi di Palazzo

Verità Montanari a Verona

Conferenza condivisa con Adele Trazzi e Chiara Rigoni (già Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio)

BIENNI DI SECONDO LIVELLO

I bienni interscuola approvati dal CNAM e attivati sono:

-Atelier direction.Mediazione culturale dell'arte

-Italian Strategic Design

-Animation & Game Art

Il loro sviluppo è stato consolidato stabilendo sinergie con le istituzioni e le aziende del territorio. Nel primo caso è stata attuata una costruttiva collaborazione con la Galleria d'arte moderna di Verona, con Centri diurni psicosociali, cooperative sociali e centri di riabilitativi operativi nel territorio veronese, in Trentino e in Lombardia, facendo condurre agli studenti dei laboratori creativi con persone svantaggiate; con molte scuole primarie e dell'infanzia operative nel veronese: gli studenti conducono laboratori esperienziali molto apprezzati per lo sviluppo delle capacità creative nell'infanzia. Entrambe le attività laboratoriali rivolte al mondo dell'infanzia e al mondo della marginalità sociale hanno registrato un notevole successo e riconoscimento, anche reso pubblico, da parte dei fruitori.

Nel secondo caso la Fabbrica del Vapore a Milano ha dato spazio ad una mostra significativa.

Una migliore pubblicizzazione di quest'ultima potrebbe attrarre l'attenzione dell'utenza. E' necessaria una più approfondita strategia di Comunicazione.

Animation & Game Art accoglie studenti di diverse provenienze e in numero crescente. Con una formazione professionalizzante offre la possibilità di trovare occupazione nel mondo del lavoro.

AFFIDI A DOCENTI INTERNI

Saranno utilizzate le professionalità interne, ove possibile, facendo comunque in modo che non sia erogato da uno stesso docente un eccessivo numero di crediti in una stessa scuola.

DOCENTI A CONTRATTO

Numerosi docenti a contratto stanno lavorando egregiamente in Accademia e il loro impegno sarà necessario visto anche il varo di nuovi indirizzi. I loro curricula sono stati e saranno valutati attentamente e con imparzialità, valorizzando così la qualità della conduzione didattica e la professionalità didattica.

DOTTORATO

L'Accademia di Belle Arti di Verona per l'a.a. 2024/25 offre i seguenti dottorati afferenti al 40° ciclo in convenzione con altre Accademie, nell'ambito del PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca":

*DIGITAL HERITAGE SCIENCE

*VISUAL ARTS, PERFORMING ARTS, NEW MEDIA, NEW TECHNOLOGIES, MUSIC & CULTURAL HERITAGE

*MEDIASCAPE. RICERCA E PRODUZIONI ARTISTICHE TRANSCULTURALI

ORIENTAMENTO

A consuntivo della pluriennale esperienza nelle attività di Orientamento si punta al potenziamento della Comunicazione, supporto indispensabile per attrarre l'utenza agli Open day e in senso generale. L'impegno in Job Orienta va garantito e potenziato, visti i risultati nelle iscrizioni degli studenti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE ED ERASMUS

I collegamenti e le partnership attivati e gestiti con le attività Erasmus, che in questi anni hanno portato ad accogliere molti studenti stranieri e ad estendere le presenze di studenti e docenti in numerosi paesi europei (Spagna, Portogallo, Belgio, Polonia, Inghilterra, Turchia, Romania, Cipro, ecc.) vanno incentivati per aggiungere, nei limiti dettati dalla capacità di gestione, ulteriori contatti e collaborazioni in paesi stranieri.

GLI SPAZI

Il notevole aumento degli studenti in questi anni ha portato all'utilizzo di spazi alternativi in modo da permettere una più agevole conduzione delle attività didattiche sia teoriche che laboratoriali.

L'esigenza di ampliamento degli spazi di lavoro costituisce ancora un problema da risolvere con urgenza per alcune Scuole: Restauro, Pittura, Scultura, Decorazione e Design.

Vanno, dunque, considerate obiettivamente le richieste avanzate dalle singole Scuole, ponendo alla base di scelte e precedenze dei criteri di valutazione obiettivi, che portino in tempi brevi a decisioni oculate.

BIBLIOTECA

La Biblioteca d'Istituto dovrebbe costituire un impegno fondamentale, in cui la catalogazione dei libri, l'acquisto di nuovi libri e riviste di ambito artistico, la gestione dei prestiti in un luogo adeguato, stabilirebbero le giuste premesse per la formazione culturale degli studenti.

WORKSHOP, SEMINARI E CONCORSI

In questi anni l'Accademia ha organizzato molteplici attività di workshop, seminari e convegni, proponendo agli studenti l'incontro e il confronto con personaggi di rilievo in ambito artistico, culturale ed aziendale. E' una via da continuare e da incentivare, visti i risultati.

Gli studenti hanno partecipato a molti concorsi e con successo, vincendo spesso importanti premi.

Dette attività andranno dunque implementate, individuando per ogni Scuola un referente che segua e aggiorni le proposte, dandone adeguata divulgazione nei social e nei giornali.

Verona, 18 settembre 2025

FIRMA

Firma autografa presente sugli originali